

Allegato A – Domanda di partecipazione

Spett.le
Ambito Territoriale Sociale di Crotona
c/o Comune di Crotona - Ufficio Protocollo
Piazza della Resistenza 1
88900 – Crotona Italia
pec.protocollocomune@pec.comune.crotona.it

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà"- – annualità 2018/2019 CUP F31H18000220001 -F91H19000060001

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (____) il _____ (CF: _____) residente a _____ (____) alla _____, _____ (C.A.P. _____), in qualità di _____ dell'Ente del Terzo Settore _____ con Sede Legale in _____ (____) alla _____ C.A.P. _____; Codice Fiscale/Partita IVA _____; Telefono _____; e-mail: _____; PEC: _____, in qualità di _____ (unico partecipante o di capofila)

e in Associazione Temporanea di Scopo/Consorzio con (compilare se ricorre)

la/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (____) il _____ (CF: _____) residente a _____ (____) alla _____ (C.A.P. _____), in qualità di _____ dell'Ente del Terzo Settore _____ con Sede Legale in _____ (____) alla _____, _____ (C.A.P. _____); Codice Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____; e-mail: _____; PEC: _____,

e con (aggiungere campi se ricorre)

CHIEDE DI PARTECIPARE

all' "Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" - - annualità 2018/2019 "

Consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. di essere iscritto nel registro unico del Terzo Settore da almeno sei mesi e gli estremi dell'iscrizione dell'ETS al RUNTS sono i seguenti: Registro _____
Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____
2. di essere in possesso di idoneità morale e professionale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94, 95 e 98 del d.lgs. n. 36/2023;
3. la sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso, con riferimento alla specifica linea di attività per la quale si concorre da allegare alla domanda;
4. di non essere in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023 (applicato per analogia) e dal Regolamento (UE-Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE)2021/241;
5. di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
6. di non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
7. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs.6.9.2011, n. 159;
8. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
9. che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
10. di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
11. di aver realizzato, per le annualità 2020-2021-2022, un fatturato globale pari ad almeno il valore dell'investimento richiesto, con riferimento alla specifiche attività oggetto dell'Avviso;
12. di avere maturato un'esperienza, almeno biennale, di svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura negli ultimi 5 anni;
13. di possedere "adequata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi

Allegato A – Domanda di partecipazione

anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

14. di disporre delle risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati.
15. di adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
16. di rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.
17. di partecipare/non partecipare in ATS _____ e che il proprio Ente ricoprirà il ruolo di Capogruppo al quale è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza e che le attività che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti sono riportate nella proposta progettuale e nel piano dei costi allegati alla presente domanda;
18. che gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio (se prevista e compatibile) sono: Data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____
19. che gli estremi delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari sono i seguenti:
20. posizione I.N.A.I.L. n. _____
21. polizza infortuni n. _____ scadenza _____ Compagnia _____
22. polizza R.C. n. _____ scadenza _____ Compagnia _____
23. di aver preso visione ed accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso *de quo*;
24. di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

A TAL FINE PRESENTA

la proposta progettuale denominata _____ (titolo del progetto)
di ammontare complessivo pari ad euro: _____, _____ (_____/00) .

_____, ____/____/____

Si allegano alla presente:

1. *Allegato A.1 Nel caso ricorra e limitatamente alle Associazioni Temporanee di Scopo, eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del terzo settore coinvolti*
2. *Allegato B - Proposta progettuale*
3. *Allegato C – Piano previsionale risorse*
4. *Allegato D - Informativa privacy*
5. *Allegato E - Dichiarazione antimafia*
6. Statuto dell'ETS o statuti di tutti gli ETS associati;
7. *CV soggetto proponente o di tutti gli ETS associati;*

Allegato A – Domanda di partecipazione

8. *Documento di riconoscimento del legale rappresentante;*
9. *Documentazione probatoria indicata in domanda e prevista dal presente avviso.*

N.B.: A pena di esclusione, a corredo delle suddette dichiarazioni, è necessario allegare in copia digitale il documento di riconoscimento del Legale Rappresentante dell'ETS.

Firma

Allegato A.1 Dichiarazione di intenti

Spett.le
Ambito Territoriale Sociale di Crotona
c/o Comune di Crotona - Ufficio Protocollo
Piazza della Resistenza 1
88900 – Crotona Italia
pec. protocollocomune@pec.comune.crotona.it

OGGETTO: Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" - - annualità 2018/2019 CUP F31H18000220001 -F91H19000060001

1. La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ (____) il _____ (CF:
_____) residente a _____ (____) alla
_____, _____ (C.A.P. _____), in qualità di
_____ dell'Ente del Terzo Settore
_____ con Sede Legale in _____ (____) alla
_____ C.A.P. _____; Codice
Fiscale/Partita IVA _____ Telefono _____; e-
mail: _____;
PEC: _____,
in qualità di _____

2. La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ (____) il _____ (CF:
_____) residente a _____ (____) alla
_____, _____ (C.A.P. _____), in qualità di
_____ dell'Ente del Terzo Settore
_____ con Sede Legale in _____ (____) alla
_____ C.A.P. _____;
Codice Fiscale/Partita IVA _____; Telefono _____;
e-mail: _____;
PEC: _____,
in qualità di _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

PREMESSO

- che, ai sensi di quanto previsto dell'Avviso, in alternativa alla costituzione del raggruppamento anteriormente alla presentazione della domanda di sostegno, gli enti e/o le imprese potranno costituire ATI, ATS anche dopo l'eventuale ammissione al finanziamento;
- che, in tal caso, gli enti e/o le imprese intenzionate a raggrupparsi sono tenute a presentare congiuntamente alla domanda, nonché a sottoscrivere ed allegare, una dichiarazione di intenti volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia ottenuta l'ammissione al finanziamento del progetto presentato;
- che è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, costituire una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dal Progetto di cui alla AVVISI PUBBLICO (AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017) PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO finalizzato alla realizzazione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà"-annualità 2018/2019

Tutto ciò premesso le Parti, per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento

SI IMPEGNANO

1. a costituirsi in _____ entro la data di sottoscrizione della Convenzione.
2. a indicare quale Capofila del raggruppamento come sopra definito il/la _____;
3. a conferire con unico atto mandato speciale con rappresentanza al soggetto designato quale capofila negli esatti termini e con il contenuto di cui all'Avviso che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato.

Per _____

il legale rappresentante _____

Allegato A.1 Dichiarazione di intenti

(aggiungere altri soggetti se necessario)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PROPOSTA PROGETTUALE

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà annualità 2018/2019 – CUP F31H18000220001 -F91H19000060001

INFORMAZIONI GENERALI	
Titolo del progetto	
Denominazione ETS proponente	<i>[indicare la denominazione giuridica dell'Ente del Terzo Settore]</i>
Denominazione ETS componenti l'ATS	<i>In caso di ATS indicare la denominazione giuridica degli ETS interessati</i>



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

A	CONTESTO DI RIFERIMENTO
	<p>1. <i>Descrivere il contesto di riferimento in relazione alle tematiche oggetto in dell’avviso in termini di servizi di presa in carico socio-sanitaria da parte di enti pubblici e del privato sociale esistenti nel territorio. Conoscenza della opportunità territoriali e delle principali criticità.</i></p> <p>2. <i>Descrizione, in termini qualitativi e quantitativi, del contesto territoriale sul quale si vuole intervenire.</i></p>

B	ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE					
	<p>1. <i>Indicare e Descrivere le esperienze maturate dall’ETS (dell’ATI/ATS in caso di forma associata) su progettualità analoghe a quelle dell’Avviso a valere su fondi pubblici</i></p>					
	Anno (dal .../al...)	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Importo Finanziamento	Settore tematico del progetto/intervento	Target beneficiari

C	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
	<p>1. <i>Descrivere gli <u>obiettivi</u> e la coerenza tra essi e le finalità dell’Avviso rispetto alla scheda LEPS 3.7.1. Pronto intervento sociale di cui al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociale 2021 - 2023</i></p> <p>2. <i>Descrivere le <u>attività</u> progettuali e del personale che si intende coinvolgere.</i></p>



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

3. Descrivere i ruoli e le competenze e la coerenza della suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti in caso di partecipazione in ATI o ATS.

4. Descrivere l'assetto organizzativo e gestionale, i modelli di servizio e le tipologie di intervento

D RETE

1. Descrivere l'articolazione del sistema di rete, in termini di quantità e tipologia di partenariati previsti funzionali agli obiettivi progettuali (ad esempio protocolli/lettere intenti/convenzioni/ecc.)

2. Indicare le modalità di coinvolgimento e di valorizzazione dell'attività prestate da volontari (ad integrazione delle attività prestate dal personale di progetto)

3. Descrivere l'attività di promozione e le modalità di coinvolgimento delle associazioni e comunità locale

E INNOVAZIONE

1. Indicare la presenza di elementi di innovazione sociale in coerenza con le analisi di contesto e con le indicazioni dell'Avviso.

F MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. Descrivere il piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto e di indicatori per la valutazione dei risultati.

2. Descrivere la Valutazione impatto sociale delle azioni progettuali sul contesto di riferimento



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

F	PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE
	<p><i>1. Descrivere il piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per voce e macro voce.</i></p> <p><i>2. Evidenziare la coerenza della proposta economica con gli obiettivi e le attività del progetto.</i></p> <p><i>3. Indicare eventuale cofinanziamento mediante messa a disposizione di servizi di accoglienza notturna (ad esempio strutture per l'accoglienza notturna, dormitori, etc.);</i></p> <p><i>4. Indicare eventuale cofinanziamento mediante messa a disposizione di risorse strumentali per la realizzazione delle attività del progetto (es. automezzi, etc);</i></p> <p><i>5. indicare eventuale cofinanziamento mediante la messa disposizione della sede operativa per l'espletamento delle finalità progettuali</i></p> <p><i>6. Indicare eventuale cofinanziamento mediante l'apporto di risorse finanziarie o altri apporti di varia natura</i></p>

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" – annualità 2018/ 2019 – CUP F31H18000220001 -I91H19000060001

Regione CALABRIA	Nome Ambito Territoriale CROTONE	Impo
------------------	----------------------------------	------

Linee d'azione	Voci di spesa	Azioni ammissibili	Finanziamento	
Interventi di pronto intervento sociale - servizi a bassa soglia	Risorse umane per l'attuazione dell'intervento Personale specializzato pronto intervento sociale e disagio adulti che svolgano l'Unità di strada impiegate in attività di ricerca e contatto con le persone che necessitano di aiuto laddove esse dimorano	Assistente sociale	0,00 €	
		Educatore professionale	0,00 €	
		Mediatore interculturale	0,00 €	
		Personale amministrativo	0,00 €	
		Altro (da specificare)	0,00 €	
	Spese di realizzazione Acquisizione di beni ed i servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Acquisto di viveri	0,00 €	
		Acquisto di indumenti, vestiario e calzature	0,00 €	
		Acquisto kit per servizi per la cura e l'igiene della persona	0,00 €	
		Altro (da specificare)	0,00 €	
	Spese generali	Affitto locali	0,00 €	
		Utenze locali	0,00 €	
		Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi utilizzati durante il progetto	0,00 €	
		Spese per materiale di consumo	0,00 €	
		Assicurazione Volontari Assicurazione destinatari	0,00 €	
		Costi indiretti (telefonia,)	0,00 €	
		Fideiussione	0,00 €	
		Altro (aggiungere un rigo per ogni nuova voce di spesa)	0,00 €	
	Altro	da specificare	0,00 €	
	TOTALE			0,00 €

ALLEGATO D – Informativa privacy

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" – annualità 2018/ 2019 CUP F31H18000220001 -F91H19000060001

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del Trattamento dei Dati

a) Il titolare del trattamento è il Comune di Crotona, Piazza della Resistenza 1, 88900 Crotona, Tel. 0962921111(centralino) – PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società "ENCYBERISK S.r.l.", con sede in Roma, Via C. Colombo, 163, partita iva 15813291000, aggiudicataria del servizio in questione per la durata di 36 (trentasei) mesi, giusta determinazione dirigenziale n. 1544 del 14/09/2022, nella persona della Dott.ssa Melania Muraca, all'uopo individuata quale referente per l'Ente (Decreto del Sindaco n. 4 del 16/02/2023).

b) Responsabile del Trattamento dei Dati

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico al quale si riferiscono le informazioni, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

c) Modalità, finalità e base giuridica del Trattamento dei Dati

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Non è previsto il trasferimento dei dati in paesi esteri

d) Conseguenze della mancata Comunicazione Dei Dati

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al finanziamento.

e) Destinatari dei Dati

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

f) Periodo di Conservazione dei Dati

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

ALLEGATO D – Informativa privacy

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" – annualità 2018/ 2019 CUP F31H18000220001 -F91H19000060001

g) Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,

- esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;
- NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;
- esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate;
- NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

art. 85 comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età
(Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni)

(cognome e nome)	(luogo e data di nascita)	Codice Fiscale	Luogo di Residenza(indirizzo: via, Città)	(familiare convivente di)

Lì _____

In fede

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

Estratto da D. LGS. 159/2011 e s.m.i.

Art. 85 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater che risiedono nel territorio dello Stato.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PROGETTO DI MASSIMA

Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà- annualità 2018 e 2019

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

CUP F31H18000220001 -F91H19000060001

ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

L'ATS di Crotona ha evidenziato il bisogno di interventi specifici e mirati ai sempre più bisogni indifferibili e urgenti che il territorio di riferimento manifesta, nell'ambito della povertà /povertà estrema.

La progettualità proposta mira a dare continuità al Servizio di Pronto Intervento Sociale, quale LEPS, ai bisogni indifferibili ed urgenti che si manifestano nei Comuni dell'ATS di Crotona.

Descrizione sintetica del servizio:

Il servizio si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato.

Il pronto intervento sociale viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l'anno, che è erogato in parte da parte dei Servizi Sociali Comunali nell'orario di apertura dei Servizi e negli orari di chiusura degli stessi viene affidato all'ente gestore- co-progettante del Servizio in oggetto.

In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi, sarà attivato come uno specifico servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali.

Nel primo caso il pronto intervento sociale viene assicurato direttamente dai servizi territoriali negli orari di apertura. Il pronto intervento sociale si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria.

Obiettivi:

- garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno
- realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti;
- inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico;

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse.
- promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio).

Target di utenza:

Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.).

Nell'ambito di questi, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali

RISULTATI ATTESI

- Creazione e implementazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale, quale Livello Essenziale delle Prestazioni, da garantire al target di progetto nelle ore di chiusura del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Crotone (inclusi tutti i comuni dell'Ambito);
- Creazione di una rete territoriale da attivare nei casi di grave povertà / povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e incolumità psico-fisica della persona e nelle situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/p di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali;
- Creazione di un servizio che sappia attivarsi in modo autonomo in risposta a bisogni indifferibili ed urgenti, fornendo anche beni di prima necessità, fornendo, quando richiesto dal caso specifico, servizi di accoglienza notturna.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Ambito Sociale di Crotone -

Piazza Resistenza, 88900 Crotone - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotone@comune.crotone.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Funzioni svolte/interventi e servizi erogati

Attività core:

A seguito della segnalazione, il servizio effettua una prima valutazione professionale e fornisce assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona, documentando ogni azione svolta e predisponendo un progetto d'aiuto urgente. Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il servizio segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico.

L'intervento deve quindi garantire le seguenti funzioni:

- il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale (direttamente dalle persone in condizioni di bisogno, da altri cittadini, dai servizi pubblici e privati che hanno sottoscritto uno specifico accordo, ecc.)
- risposta urgente ai bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi;
- attivazione di attività di ascolto e lettura del bisogno attraverso gli operatori del servizio dell'ente gestore;
- prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

Modalità di accesso:

In relazione ai bisogni ed alle caratteristiche territoriali il servizio potrà essere ad accesso pubblico (numero verde, mail, ecc.) oppure attivabile dai servizi pubblici e privati sulla base di accordi e modalità operative individuati a livello territoriale.

Integrazione con altri servizi: Il servizio per sua natura opera in maniera integrata con tutti i servizi territoriali ed in particolare:

- Servizi sociali;
- Servizi sanitari (ospedali, CSM, SERT);
- Forze dell'ordine;
- Enti del Terzo settore (strutture di accoglienza, ecc.);
- Centri Antiviolenza.

Indicazioni sulle modalità attuative:

Costituzione di una Centrale operativa del servizio dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, attiva 24h/24 365 gg/anno. Essa interviene gestendo telefonicamente la situazione di urgenza preoccupandosi di attivare, qualora la chiamata lo richieda, una valutazione professionale immediata, che in relazione all'organizzazione del Servizio, può essere svolta dall'Assistente Sociale reperibile che si reca presso il luogo in cui si è verificata l'emergenza (uffici delle Forze dell'Ordine del territorio, Ospedale, ecc.) oppure altre figure individuate. Tale nucleo professionale svolge un'istruttoria tecnica qualificata e, ove necessario, provvede all'immediata

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

protezione della persona in stato di bisogno, redigendo un documento di sintesi dell'intervento effettuato da inviare ai servizi competenti.

Nel primo caso, nei relativi orari di apertura i servizi territoriali svolgono anche la funzione di pronto intervento sociale.

Livelli di servizio:

Costituzione di una Centrale Operativa del servizio dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, negli orari di chiusura del Servizio sociale professionale, che garantisca:

- l'attivazione in emergenza di risposte ai bisogni indifferibili e urgenti, anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità e l'inserimento per periodi brevi in posti di accoglienza dedicati, in attesa dell'accesso ai servizi;
- l'attivazione di attività di ascolto e lettura del bisogno attraverso operatori del servizio;
- una prava valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

Gli specifici interventi in emergenza attivabili a favore delle persone senza dimora o in situazione di grave marginalità devono essere disponibili almeno nei comuni con più di 50.000 abitanti (e nei capoluoghi di provincia).

Risorse:

- Quota Povertà estrema del Fondo Povertà – annualità 2018, per un ammontare di € 30.000,00
- Quota Povertà estrema del Fondo Povertà – annualità 2019, per un ammontare di € 30.000,00

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

In linea di massima: si individuerà un Ente del Terzo settore, mediante avviso di co-progettazione e co-gestione del Servizio, che gestirà il servizio, fornendo personale specializzato nell'ambito di riferimento, che si raccorderà con il Servizio Sociale Comunale territorialmente competente (luogo di residenza / dimora abituale dell'utente), tramite i suoi referenti/ case manager.

Il servizio sarà costituito da una governance multilivello:

- Area di coordinamento del progetto in capo all'ATS di Crotona, con l'individuazione di una referente di progetto, con azioni di supervisione, coordinamento e monitoraggio del servizio erogato, con l'eventuale previsione di un protocollo operativo tra le parti per la gestione del Servizio;
- Fase operativa: tramite l'equipe dell'ente gestore si attiveranno interventi in risposta ai bisogni urgenti ed indifferibili, che si occuperà dell'immediata presa in carico del caso, prevedendo una continuità delle prestazioni, qualora fosse necessario, inviando, non appena possibile, al Servizio Sociale territorialmente competente.

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Assistente Sociale preposta al Servizio di Pronto Intervento Sociale dovrà accogliere la segnalazione proveniente dei soggetti richiedenti e intervenire nella gestione del caso valutando le possibili risposte al bisogno evidenziato ed indirizzando il soggetto ai servizi territoriali preposti, ovvero agli Enti Associativi presenti sul territorio componenti una apposita rete per l'offerta dei servizi socio-assistenziali, quando ciò si verifica durante la chiusura degli uffici comunali.

L'Assistente Sociale del Ente gestore dovrà collaborare con l'Assistente Sociale comunale referente del caso nelle situazioni di emergenza che dovessero verificarsi durante gli orari di apertura degli uffici comunali.

Compito del Pronto Intervento Sociale è quello di fornire una prima risposta ad un bisogno immediato e non rappresenta un percorso sostitutivo, né una via preferenziale di presa in carico. Per ogni intervento effettuato dovrà essere redatta una apposita relazione e scheda che dovranno essere inviate al Servizio Sociale professionale del Comune interessato, che provvederà all'organizzazione ed al coordinamento del servizio stesso.

Le attività del Servizio di Pronto Intervento Sociale fuori dell'orario di funzionamento degli Uffici Comunali consistono in:

- Ascolto telefonico ed informativa di base, previa attivazione di un numero dedicato;
- Valutazione del bisogno ed elaborazione di un progetto di intervento a breve termine;
- Intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio;
- Supporto relazionale e sostegno socio-educativo;
- Servizi di accoglienza notturna (ad esempio strutture per l'accoglienza notturna, dormitori, etc.);

AZIONI E ATTIVITÀ

In sede di co-progettazione verranno, verranno definite le specifiche attività ai fini dell'implementazione delle azioni progettuali.

Nello specifico sono previste le seguenti azioni:

X	Servizi di Pronto Intervento Sociale (in orari di chiusura dei servizi sociali territoriali) per la valutazione del bisogno ed eventuale presa in carico
X	Servizi di accoglienza notturna (vedi linee guida per l'impiego della quota povertà estrema del fondo povertà 2018)
X	Acquisizione di beni e servizi di supporto in riposta ai bisogni primari (vedi linee guida per l'impiego della quota povertà estrema del fondo povertà 2018)

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle Linee Guida per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del fondo Povertà" - annualità 2018.

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

RISULTATI ATTESI

- Creazione e implementazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale, quale Livello Essenziale delle Prestazioni, da garantire al target di progetto nelle ore di chiusura del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Crotona (inclusi tutti i comuni dell'Ambito);
- Creazione di una rete territoriale da attivare nei casi di grave povertà / povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e incolumità psico-fisica della persona e nelle situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/p di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali;
- Creazione di un servizio che sappia attivarsi in modo autonomo in risposta a bisogni indifferibili ed urgenti, fornendo anche beni di prima necessità, fornendo, quando richiesto dal caso specifico, servizi di accoglienza notturna.

Target	Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.).	<p>Nell'ambito di questi, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona. • situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali. 	
Strumenti	Elaborazione Progetto d'aiuto urgente: Prima valutazione professionale che fornisce assistenza immediata, necessaria ed appropriata alla persona, in risposta a un bisogno indifferibile ed urgente	Servizi di accoglienza notturna, per garantire ospitalità notturna, con adeguato supporto sociale	Erogazione di servizi a bassa soglia per la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali
Risultati e Impatti	<p>Diminuzione nell'intero ATS di situazioni di grave povertà / povertà estrema che costituiscono grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;</p> <p>Garantire alle persone senza dimora, in situazioni di emergente pregiudizio, un servizio di accoglienza notturna;</p> <p>Creazione di una rete integrata con altri servizi territoriali ripetibile in altri progetti</p>	Diminuzione nell'intero ATS di situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari:	Decongestionamento dei servizi sociali territoriali, che, a seguito della segnalazione dell'intervento di Pronto Intervento Sociale erogato dall'ente gestore, rimanda al Servizio Sociale competente, al fine di garantire una <i>continuità della presa in carico</i> → maggiore uniformità e qualità delle prestazioni;

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it